

Codice A1824B

D.D. 2 luglio 2025, n. 1270

Affidamento per la sostituzione e la posa in opera dell'autoclave presso il Vivaio Forestale Regionale denominato "Fenale" sito ad Albano V.se (VC). Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, fuori dal Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre e di affidamento. Importo contrattuale euro 4.662,11 o.f.i. - Impegno della somma complessiva di euro 4...



ATTO DD 1270/A1824B/2025

DEL 02/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Affidamento per la sostituzione e la posa in opera dell'autoclave presso il Vivaio Forestale Regionale denominato "Fenale" sito ad Albano V.se (VC). Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, fuori dal Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre e di affidamento. Importo contrattuale euro 4.662,11 o.f.i. – Impegno della somma complessiva di euro 4.662,11 o.f.i. sul capitolo di spesa 210601 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sull'annualità 2025. CIG: B76FA5FCA3.

Premesso che:

- gli articoli 3 e 4 della legge regionale 18/2024 prevedono che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale ed i vivai forestali di proprietà regionale anche in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione stessa;
- l'art. 8 della citata legge regionale 18/2024 prevede che gli addetti forestali eseguano gli interventi inseriti nella programmazione regionale;
- la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione dei vivai forestali regionali;
- l'attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali, "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), "Gambarello" sito a Chiusa di Pesio (CN) e "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO), nei quali si producono e distribuiscono piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private;

Considerato che:

- presso il Vivaio Forestale Regionale denominato "Fenale" sito ad Albano V.se (VC) è collocata

un autoclave che viene utilizzata per il recupero dell'acqua dal pozzo necessaria per l'irrigazione di alcune serre e per alimentare il sistema idraulico delle strutture dei vivai;

- in data 16/06/2025 è stato segnalato da parte degli operai in forza presso il suddetto Vivaio al Direttore Lavori la fuoriuscita di schiuma dal locale bagno e la presenza di esalazioni maleodoranti;
- è stato effettuato un intervento da parte di operatori dell'Arpa e dei Carabinieri forestali, da cui è derivata la necessità di procedere alla sostituzione dell'autoclave dell'impianto;
- è stato redatto il progetto per l'affidamento della sostituzione e dell'installazione dell'autoclave presso il Vivaio Forestale Regionale denominato "Fenale" sito ad Albano V.se (VC) allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- la stima delle prestazioni sopraindicate, per un importo pari a Euro 3.821,40 o.f.e., è stata determinata in base alla media dei prezzi di listino praticati nel settore di mercato di riferimento;

Dato atto che:

- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione;
- in considerazione del particolare oggetto dell'acquisizione, della localizzazione del sito di consegna del bene e dell'esiguità dell'importo contrattuale, non sussiste un interesse transfrontaliero certo con riferimento al presente contratto;
- è possibile prescindere dall'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo solo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000,00 euro;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l'operatore economico GARRONE Gianni – Via Delicato Capriano, snc – 13031 ARBORIO (VC) – Part.IVA: 01800220020 - Cod.Fisc.: GRR GNN 73S18 D938V, ha dato disponibilità per svolgere gli interventi richiesti in tempi rapidi;
- l'offerta presentata nostro protocollo n. 00027605 del 19 giugno 2025, risulta di euro 3.821,40 o.f.e. con un sconto del 10% sul prezzo totale dell'affidamento complessivo ed è congrua e conveniente rispetto ai prezzi di mercato rilevati su listini pubblicati sul web da altri operatori;
- l'operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse - rilevabili sul sito web aziendale - idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- è stato derogato il principio di rotazione secondo quanto indicato dall'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 in quanto l'importo risulta essere inferiore ad euro 5.000,00 e, inoltre, l'operatore economico sopraindicato non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell'ultimo triennio, con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura, dei servizi richiesti e che, a fronte della possibile presenza di rischio ed in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, viste le modalità di svolgimento del servizio in oggetto, non risulta necessario redigere il "DUVRI".

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare il *servizio* per la sostituzione e la sistemazione dell'autoclave presso il Vivaio Forestale Regionale denominato "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), alla ditta GARRONE Gianni – Via Delicato Capriano, snc – 13031 ARBORIO (VC) – Part.IVA: 01800220020 - Cod.Fisc.: GRR GNN 73S18 D938V che risulta operatore specializzato nel settore idraulico;
- di esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della comprovata solidità e specifica qualifica dell'operatore economico affidatario, oltre che dello sconto effettuato;
- di stipulare il contratto di affidamento mediante lo scambio di lettere tramite PEC, il cui schema di lettera è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma complessiva di euro 4.662,11 o.f.i. di cui euro 3.821,40 per la prestazione ed euro 840,71 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, favore della ditta GARRONE Gianni – Via Delicato Capriano, snc – 13031 ARBORIO (VC) – Part.IVA: 01800220020 - Cod.Fisc.: GRR GNN 73S18 D938V (codice 249812) sul Capitolo 210601 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade rispettivamente nell'esercizio 2025;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 210601 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Vista la delega rilasciata dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, al Dirigente Ing. Franco Brignolo, ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale.

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, anche ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024; tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 18 aprile 2024, n. 18, "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. 11-739 del 31/01/2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.G.R. 38-1162 del 26/05/2025 _Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle. D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.r. del 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

determina

1. di approvare il progetto per la sostituzione e la posa in opera dell'autoclave presso il Vivaio Forestale Regionale denominato "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B del decreto legislativo 36/2023, sopraindicati, all'operatore economico GARRONE Gianni – Via

Delicato Capriano, snc – 13031 ARBORIO (VC) – Part.IVA: 01800220020 - Cod.Fisc.: GRR GNN 73S18 D938V (codice 249812), la fornitura e posa in opera in oggetto per l'importo contrattuale di euro 4.662,11 o.f.i.;

3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

4. di stipulare il contratto mediante lo scambio di lettere, tramite PEC, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrate e sostanziale;

5. di impegnare la somma complessiva di euro 4.662,11 o.f.i. di cui euro 3.821,40 per la prestazione ed euro 840,71 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, favore della ditta GARRONE Gianni – Via Delicato Capriano, snc – 13031 ARBORIO (VC) – Part.IVA: 01800220020 - Cod.Fisc.: GRR GNN 73S18 D938V (codice 249812) sul Capitolo 210601 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di dare atto che l'accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

7. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8. di individuare quale RUP il dirigente del Settore Lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: GARRONE Gianni – Via Delicato Capriano, snc – 13031 ARBORIO (VC);

Part.IVA: 01800220020 - Cod.Fisc.: GRR GNN 73S18 D938V;

Importo: euro 3.821,40 o.f.e.;

Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

I FUNZIONARI ESTENSORI:

Paolo Anselmo

Anna Tavano

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Relazione_sostituzione_urgente_autoclave_Vivaio_Albano.pdf
2. LETTERA_ORDINE.doc



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai*

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Intervento urgente di sostituzione dell'autoclave presso i locali del Vivaio Forestale Regionale "Fenale" di Albano V.se

L'articolo 3 della legge regionale 18/2024 prevede che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale di proprietà con l'impiego degli addetti forestali e l'articolo 4, comma 1, della stessa legge regionale prevede che sempre la Regione gestisca l'attività dei vivai forestali di proprietà regionale.

All'articolo 2 la legge regionale 18 prevede che la Regione possa eseguire interventi di sistemazione idraulico forestale e di assetto idrogeologico di interesse pubblico regionale con l'impiego dei propri addetti.

Nella distribuzione delle competenze interne, la Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, ha attribuito al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale le competenze in materia di gestione degli addetti forestali dipendenti della Regione con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la programmazione, la gestione, il controllo e la liquidazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli addetti forestali stessi.

L'attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali, "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), "Gambarello" sito a Chiusa Pesio (CN) e "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO), nei quali si producono e distribuiscono piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private.

La produzione dei vivai si aggira intorno alle 280.000 piante atte alla messa a dimora, di cui la maggior parte sono latifoglie; queste sono sia oggetto di concessione a soggetti pubblici e privati, a titolo gratuito o a pagamento, sia utilizzate per la realizzazione di interventi selvicolturali in amministrazione diretta da parte delle squadre forestali regionali.

In data 16/06/2025 gli operai in forza presso il Vivaio Forestale Regionale sito ad Albano V.se segnalavano al Direttore Lavori la fuoriuscita di schiuma dal locale bagno e la presenza di esalazioni maleodoranti.

I locali sono stati sigillati ed è stato effettuato subito un sopralluogo congiunto Carabinieri fore-

stali e Arpa.

A seguito del Verbale redatto è stata disposta la chiusura del Vivaio stesso.

A seguito della segnalazione, si è provveduto ad una valutazione dell'intervento da effettuare, consistente nella sostituzione dell'autoclave del pozzo e ad una quantificazione economica dello stesso, mediante indagini informali di mercato.

Si è acquisito il preventivo dell'operatore GARRONE GIANNI impresa edile disponibile ad intervenire immediatamente.

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI", in quanto trattasi di servizio di durata inferiore a 5 uomini giorno e comunque da svolgersi in luoghi dei quali il committente non ha disponibilità giuridica.

Sulla base di tali indagini si può definire una stima dell'intervento pari ad euro 4.662,11 secondo il seguente prospetto:

Importo stimato per la sostituzione dell'autoclave del pozzo (comprensivo di rimozione e smaltimento vecchio autoclave e manodopera)	€	3.821,40
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	0,00
I.V.A.%	€	840,71
TOTALE	€	4.662,11

Dott. Massimo Chiò



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Prot.

Spettabile

Ditta Impresa Edile Garrone Giovanni
C.so Umberto I – 128
13031 Arborio (VC)

PEC: GIANNIGARRONE@PEC.IT

Metadati su Doqui

OGGETTO: Affidamento per la sostituzione e la posa in opera dell'autoclave presso il Vivaio Forestale Regionale denominato "Fenale" sito ad Albano V.se (VC) - Procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Spesa totale di euro 3.821,40 + oneri fiscali. – CIG: B76FA5FCA3

A seguito della presentazione della Vostra offerta per la prestazione della fornitura e posa in opera in oggetto, acquisita agli atti con nostro protocollo n. 00027605 del 19/06/2025, con determinazione dirigenziale n. del Vi è stata affidata sostituzione e la posa in opera dell'autoclave presso il Vivaio Forestale Regionale denominato "Fenale" sito ad Albano V.se (VC) per un importo di euro 4.662,11o.f.i. di cui euro 3.821,40 per la prestazione ed euro 840,71 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972.

Tale importo, suddiviso nei tre anni, sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Settore Lavori forestali e vivai - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it (codice IPA:6U1HQH) Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG: B76FA5FCA3

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/01/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL. In caso di inadempienza contributiva dell'affidatario, la Regione Piemonte trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11, comma 6, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, che sarà comunicata all'affidatario. La fattura deve essere emessa successivamente alla verifica suddetta ed il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla Regione Piemonte, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal

D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del codice civile.

Caratteristiche della prestazione:

La prestazione oggetto del contratto consiste nella sostituzione e posa in opera dell'autoclave presso il Vivaio Forestale Regionale denominato "Fenale" sito ad Albano V.se (VC).

Modalità e tempi di esecuzione:

La prestazione deve essere effettuata, essendo in regime di urgenza, quanto prima.

Penali e risoluzione:

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la scadenza del contratto verrà applicata una penale pari allo 0,3 % dell'ammontare del totale imponibile della spesa fino al raggiungimento della percentuale prevista dall'art 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. Verrà parimenti applicato dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 in caso di inadempienze contrattuali ivi previste.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l'esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – Settore Lavori forestali e vivai che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

Tracciabilità:

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

2. L'affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'affidatario in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

5. Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Prevenzione della corruzione.

Nel rispetto della misura 2.3. - Le misure generali del trattamento del rischio - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027 della Regione Piemonte, l'affidatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri

autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Patto d'integrità e rispetto del codice di comportamento.

Nel rispetto della misura 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza-Le misure generali del trattamento del rischio – I Patti di integrità (D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024) del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

Clausola revisione prezzi:

La eventuale revisione dei prezzi di affidamento è consentita e disciplinata secondo l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

- La revisione sarà consentita, SOLO E SOLTANTO IN CASO DI CONCESSIONE DI PROROGA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE:
 - ✓ entro un limite massimo dell'80% rispetto al valore del contratto;
 - ✓ esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata;
- l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della PEC, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;
- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente;
- ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero;
- il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto;
- l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Applicazione CCNL:

Ai sensi dell'art 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, questa stazione appaltante indica il contratto



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto regolato dalla presente lettera commerciale: C068

Codesto operatore economico potrà indicare nel documento di accettazione il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato da questa stazione appaltante.

Accettazione:

L'affidatario dovrà far fare pervenire in forma elettronica una lettera di accettazione di tutte le clausole contrattuali sopra riportate firmata dal legale rappresentante (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota), redatta secondo lo schema allegato, impegnandosi a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, al seguente indirizzo:

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori forestali e vivai – Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino (TO) - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Ing. Franco Brignolo

*Il presente documento è
sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 20, comma 1 bis
del D.Lgs. 82/2005.*

Si allegano:

- DGUE da restituire compilato e firmato dal legale rappresentante
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali da restituire debitamente compilato e firmato.
- Schema accettazione affidamento da restituire debitamente compilato e firmato.
- Dichiarazione sul c/c dedicato alle commesse pubbliche e sulle persone delegate ad operare sul conto da restituire debitamente compilata e firmata.
- Preventivo prot. n

Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali da Lei forniti al Settore Lavori forestali e vivai saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Lavori forestali e vivai.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare quanto richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore A1824B - Settore Lavori forestali e vivai;

- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;

- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili(esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 5 anni;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Codesto operatore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, a trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.